

RETE DELTA PER L'INTERCULTURA

I.C. Ariano nel Polesine - scuola capofila- tel. 042671078- e-mail roic80100a@istruzione.it

I.C. Porto Viro – I.C. Adria Uno – I.C. Adria Due – I. C. di Loreo – I.C. di Taglio di Po –

I.C. di Porto Tolle – Polo Tecnico di Adria – Polo Licei di Adria – I.S.S. “Colombo” di Adria –

I.P.S.S.A.R. “Cipriani” di Adria

VERBALE DEL CONSIGLIO DI RETE del 22 ottobre 2015

I Componenti del Consiglio di Rete delle Scuole del Basso Polesine si sono riuniti giovedì 22 ottobre 2015 alle ore 15,00 presso la sede dell'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARIANO NEL POLESINE , per discutere il seguente ordine del giorno:

1. PAROLE DI INTERCULTURA (azione n. 3, allegato D progetto di rete): formazione e/o interventi in classe;
2. analisi situazioni alunni stranieri negli Istituti della Rete che necessitano di intervento immediato di alfabetizzazione;
3. criteri per la ripartizione ore di mediazione linguistica sostenuta dalla Conferenza dei Sindaci del Basso Polesine-ASL 19.

Verbale dell'incontro:

All'incontro sono presenti:

- ♦ l'ins. Pasini Barbara, referente per l'intercultura dell'IC di Ariano nel Polesine- scuola capofila-
- ♦ l'ins. Antico Renza, referente per l'intercultura dell'IC di Porto Viro
- ♦ la prof.ssa Bonandin Linda, referente per l'intercultura dell'I C di Porto Tolle
- ♦ la prof.ssa Mosca Giulia, referente per l'intercultura dell'I C di Adria Due
- ♦ la prof.ssa Tumiatti Irene, referente per l'intercultura del Polo Licei di Adria
- ♦ la prof.ssa Albertin Maria Chiara, referente per l'intercultura dell'I S “Colombo” di Adria
- ♦ la ins. Ferro Caterina, referente per l'intercultura dell'I C di Taglio di Po
- ♦ il professor De Pascalis Leonardo referente per l'intercultura per il Polo tecnico di Adria

È presente il professor Giuseppe de Santis, docente del Polo Tecnico, in quanto autore di una delle azioni relative al punto 1 all'odg.

Risultano assenti giustificati l'ins. Domeneghetti Katia, referente per l'intercultura dell'IC di Loreo e la prof.ssa Monica Previato, referente per l'intercultura dell'IPSSAR di Adria.

All'inizio dell'incontro, l'Insegnante Pasini, referente dell'IC di Ariano nel Polesine, scuola capofila, comunica ai presenti che il progetto di insegnamento e potenziamento dell'italiano come lingua seconda (D.M. n 435 del 16 giugno 2015, art.2) presentato il 29 settembre c.a. a nome della rete Delta per l'Intercultura e di cui erano stati informati e coinvolti via e-mail i referenti, non ha avuto esito positivo. Le tredici scuole del Veneto selezionate presentavano un punteggio molto elevato a conferma di un bisogno maggiore di organizzare laboratori di Italiano 2 .

1.PAROLE DI INTERCULTURA

I presenti definiscono le modalità di attuazione delle azioni di educazione interculturale, l'aggiornamento e la formazione:

- presentazione del recital in parole e musica “IL PIANTATORE DI MELOGRANI “ con il professor De Santis e il suo staff di musicisti. La rappresentazione racconta il dramma di chi vuole una vita nuova e si allontana dalla terra di origine pieno di speranze e di attese; si tratta di una storia “di gioie e di dolori e, come l'esistenza di tutti noi, intrisa di coincidenze, di eventi inaspettati e

imprevedibili, al centro della quale c'è un giovane albanese approdato in Italia dopo l'esperienza tragica della morte del padre per mano assassina. Esperienza che toccherà anche lui, alla fine". Secondo i presenti, la proposta è molto significativa poiché racconta una storia d'immigrazione, di dolore e d'incontro fra culture, che dà modo di riflettere sulla vita e sui nostri tempi ed è ricca di spunti e considerazioni da sviluppare, successivamente, con gli studenti.

- Aprire l'iniziativa a tutti quelli che operano nella scuola, ai mediatori e agli studenti delle scuole secondarie.
- Al fine di agevolare la partecipazione di molti, si individua come luogo idoneo situato al centro del territorio del Basso Polesine, il teatro Europa di Taglio di Po, in quanto la sala Eracle è chiusa per manutenzione. L'insegnante Ferro Caterina, referente dell'IC di Taglio di Po, contatterà l'Amministrazione del comune per verificarne la disponibilità. Seguirà richiesta scritta da parte dell'IC di Ariano nel Polesine.
- La data della rappresentazione è prevista nella seconda settimana di febbraio 2016.

Il professor De Santis si rende inoltre disponibile ad incontrare gli alunni di alcune classi delle scuole del primo ciclo per proporre un percorso interculturale che prende spunto dalla storia del PIANTATORE DI MELOGRANI con favole e musica. L'obiettivo è quello di suscitare un nuovo interesse dei ragazzi verso chi ha provenienza diversa. Successivamente, i docenti curricolari coinvolti potranno attivare dei laboratori di scrittura creativa che, seguendo la tematica interculturale, potranno incentivare la fantasia degli alunni per un lavoro di produzione di favole originali. Si ricorda, da verbale del 25 maggio, che, nell'eventualità che i laboratori "producessero" lavori soddisfacenti, sarebbe bello riunire le produzioni in un cd rom o magari in un libro, come suggerisce il prof. De Santis, gratificazione per i ragazzi ed esempio dei principi e del lavoro della nostra Rete.

Per la definizione accurata del progetto suddetto, i referenti intercultura delle scuole del primo ciclo di istruzione concordano di incontrarsi nella seconda settimana di novembre. Sarà inviata comunicazione.

Per quanto riguarda le iniziative interculturali del secondo ciclo, il professor De Santis informa che, il 10 dicembre 2015, in occasione della ricorrenza dei Diritti dell'Uomo, sta organizzando un evento teatrale ad essi dedicato. Si osserva che sarebbe molto utile coinvolgere almeno una rappresentanza di studenti per ogni Istituto della secondaria di secondo grado e favorire la loro partecipazione attiva: un'occasione per rendere i ragazzi "consapevoli protagonisti di un percorso di crescita personale che contribuisca al cambiamento in positivo delle condizioni personali di chi si incontra". Si propone un incontro il 6 novembre c.a. ad Adria, presso il Polo Tecnico.

2.analisi situazioni alunni stranieri negli Istituti della Rete che necessitano di intervento immediato di alfabetizzazione

In attesa della comunicazione da parte della segreteria amministrativa della Conferenza Sindaci del Basso Polesine –ASL19, si procede quindi ad esaminare le situazioni "alunni stranieri" delle rispettive scuole per individuare le situazioni che necessitano di intervento immediato di alfabetizzazione.

Gli insegnanti presenti chiedono siano presi in considerazione anche i seguenti casi:

- gli alunni al primo anno di scuola dell'obbligo che, seppur nati in Italia, non conoscono la lingua italiana perché non hanno frequentato la scuola dell'infanzia;
- gli alunni che, per motivi vari, non hanno occasioni extrascolastiche in cui confrontarsi e migliorare la comunicazione in lingua italiana.

Si prosegue l'incontro con la raccolta delle situazioni che richiedono intervento di mediazione:

ISTITUTO COMPRESIVO DI ARIANO NEL POLESINE	PLESSO IN CUI GLI ALUNNI DI RECENTE IMMIGRAZIONE SONO STATI INSERITI	CLASSE ED ETÀ	PAESE DI PROVENIENZA (NAZIONALITÀ)	LINGUA NECESSARIA ALLA MEDIAZIONE	n. INTERVENTI
	Scuola infanzia S. Maria	n. 4 di 4 anni n. 1 di 5 anni	MAROCCO CINA	Arabo Cinese	
	Scuola secondaria Ariano	n.1 classe 1^ n.1 classe 1^ n.1 classe 2^	CINA ROMANIA UCRAINA	Cinese Rumeno Russo	1 1
	Scuola primaria di Rivà	n.1 in classe 1^ n.1 in classe 2^ n.1 in classe 5^	CINA UCRAINA	Cinese Russo	1 1
ISTITUTO COMPRESIVO DI PORTO TOLLE NB.: gli alunni di nazionalità cinese non sono di recente immigrazione (entro i due anni) e quelli frequentanti la secondaria di I grado hanno già avuto degli interventi di mediazione negli anni precedenti, necessiterebbero in ogni caso di un intervento di mediazione perché persistono difficoltà linguistiche.	Infanzia 1 alunno	3 anni	ROMANIA	Rumeno	
	Primaria Ca' Tiepolo 2 alunni	Classe 1^ Classe 4^	CINA	Cinese	1
	Secondaria di I grado Ca' Tiepolo 2 alunni	Classe 1^ Classe 2^	CINA	Cinese	1
ISTITUTO COMPRESIVO DI PORTO VIRO	scuola dell'infanzia Fornaci 1 alunno	medio 4 anni	MAROCCO (arrivato in Italia a settembre 2015)	marocchina	
	scuola primaria Aldo Moro	Classe 2^B	CINA (arrivato in	cinese	1

	1 alunno		Italia a fine anno scolastico 2014/2015)		
	scuola Secondaria San Domenico Savio 1 alunno	2^ C	BRASILE (arrivato in Italia a settembre 2015)	portoghese	1
	scuola Secondaria San Domenico Savio 1 alunno	3^D	UCRAINA (arrivato in Italia a fine anno scolastico)	ucraina	1
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAGLIO DI PO	Scuola primaria G. B. Stella 1 alunno	5^A	MOLDAVIA	moldavo	1
	Scuola Secondaria E. Maestri 1 alunno	3^C	MOLDAVIA	Rumeno	1
	Scuola Secondaria E. Maestri 1 alunno	2^C	ROMANIA	Rumeno	
	Scuola Secondaria E. Maestri 1 alunno	3^A	MAROCCO	Arabo	1
ISTITUTO COMPRENSIVO DI LOREO	Scuola primaria "E. Gronchi" Rosolina	n. 1 cl 5^	CINA	Cinese	1
		n. 1 cl. 2^	MAROCCO	Arabo-marocchino	1
	Scuola primaria "G. Marconi" Loreo	n.1 cl.1^ n1. cl.2^	BANGLADESH MAROCCO	Bangla Arabo-marocchino	1 1
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ADRIA UNO	Scuola primaria "Vittorino da Feltre" -ADRIA	Classe 1^B	CINA (arrivato il 13.05.2015)	Cinese	1
	Scuola secondaria "L. Da Vinci" – PAPOZZE (2 alunni)	Classe 2^A	UCRAINA (alunna arrivata il 19.10.2015)	Ucraino	1
		Classe 3^A	CINA (alunno arrivato nel marzo 2015)	cinese	1
	Scuola secondaria "L. Da Vinci" – PAPOZZE	Classe 2^A Classe 1^	CINA CINA	cinese cinese	1

	(3 alunni)		ROM	ROM	1
ISTITUTO COMPRESIVO DI ADRIA DUE	Infanzia "G. Di Vittorio" Adria	n.1 Sezione Azzurra n.1 Sezione Verde	Albania Cina	albanese cinese	
	Sec I grado "Manzoni" Adria	N.1 in 1^ A	Cina	cinese	1
		n.1 in 3^A	Cina	cinese	
		n. 1 in 1^ C	Moldavia	moldavo	1
	Primaria "Rodari" Pettorazza	n. 1 in classe 1^	Marocco	arabo	1
		n.1 in classe 3^	Marocco	arabo	
		n.1 in classe 4^	Cina	cinese	1
	Primaria "A. Frank" - Adria	1° QIU FABIANA	Cina	cinese	1
		Da dicembre arriverà un altro alunno cinese (fratello di una bambina che frequenta nella stessa scuola la classe 4°)	Cina	cinese	
		Primaria "De Amicis" Adria	Da comunicare		
POLO TECNICO ADRIA	ex ITIS	Cl. 1^ 14 ANNI N 3 alunni	CINA	Cinese	1
		cl. 1^ 18 anni	POLONIA	polacco	?
I.S. COLOMBO ADRIA	Istituto Superiore di Porto Viro	n.1 alunno del 1999. Classe 1^D	CINA	cinese	1
IPSSAR	I^ A leFP	1 albanese (1999)	ALBANIA		1
		2 cinese (2001) 2 cinesi (2000) da 4/5 anni in Italia ma dal test di	CINA	Cinese	1

		italiano L2 risultano principianti			
	II^H	1 cinese (1997) in Italia 2 anni inserito per trasferimento abitativo	CINA	Cinese	1
	I^ A	1 moldavo (2000) in Italia da 6 mesi	MOLDAVIA	Moldavo	1
	I^ E	1 moldava (2001) in Italia 1 anno	MOLDAVIA	Moldavo	

POLO dei LICEI: l'insegnante referente intercultura, la prof.ssa Tumiatti Irene, comunica che nelle scuole del polo liceale non risultano, al momento, casi di studenti che necessitano di interventi di mediazione.

In attesa della comunicazione ufficiale sulle risorse assegnate dalla Conferenza Sindaci del Basso Polesine- ASL19, la ripartizione delle ore per gli interventi individuati come prioritari sarà effettuata nel prossimo incontro di rete.

L'insegnante coordinatore informa che il Dirigente Scolastico della scuola capofila prenderà atto delle indicazioni dei referenti e comunicherà ai Dirigenti delle scuole della Rete quanto sopra riportato.

Non appena la tabella che riassume le necessità di intervento sarà definitiva, sarà inviata alla Cooperativa incaricata che verificherà la disponibilità dei mediatori.

Successivamente i referenti saranno contattati per avviare la richiesta ufficiale dei mediatori linguistico-culturali.

3.Criteri per la ripartizione ore di mediazione linguistica sostenuta dalla Conferenza dei Sindaci del Basso Polesine-ASL 19

Sulla base delle segnalazioni dei referenti intercultura delle istituzioni scolastiche della Rete Delta per l'intercultura, i presenti concordano di suddividere le ore di mediazione secondo i seguenti criteri, già consolidati nei precedenti anni:

- precedenza assoluta agli alunni neo arrivati che non conoscono la lingua italiana inseriti nelle scuole primarie e secondarie;
- raggruppamenti di interventi di mediazione in base alle sedi scolastiche e alle diverse etnie;
- riservare una quota oraria per le scuole d'infanzia con parecchi alunni della stessa etnia in difficoltà di comunicazione.

4. Varie

I referenti condividono le informazioni sulle ultime pubblicazioni ministeriali pubblicate per favorire l'integrazione degli alunni stranieri. Propongono di raccogliere i piani di lavoro personalizzati che si utilizzano nelle varie scuole per favorire e facilitare il percorso di apprendimento degli alunni stranieri in Italia da meno di due anni e di condividerle nel prossimo incontro, valutando la possibilità di crearne uno che sia lo stesso per tutte le scuole della rete, tenendo conto delle indicazioni della normativa.

La riunione si conclude alle ore 17,00.

Il verbalizzante

Pasini Barbara

Referente intercultura

Visto dal D S , professor Giovanni Beltrame

